

Eurven: ad Ecomondo la raccolta degli abiti usati diventa hi-tech



Alla fiera Ecomondo a Rimini saranno presentati degli innovativi contenitori per la raccolta di vestiti usati, realizzati da Eurven. In grado anche di premiare i cittadini volenterosi

Una raccolta degli abiti solidale e incentivante, che produca un impatto positivo in termini ambientali e sociali. Una tecnologia,

dunque, che rispetti al 100% i principi dell'economia circolare.

Sono questi i presupposti dei nuovi contenitori per la raccolta dei indumenti usati che verranno presentati da

Eurven durante la fiera

Ecomondo, a Rimini tra il 7 e il 10 Novembre. Contenitori completamente digitalizzati con tecnologie di ultima generazione, al fine di rendere ancora più sostenibile e innovativa la decisione di privarsi di vestiti e calzature che non si indossano più.

Ad Ecomondo sarà infatti mostrato al pubblico il progetto Clothes for Love, a cura dell'organizzazione umanitaria

HUMANA People to People con la partecipazione delle principali città lombarde, che prevede il posizionamento nella regione dei contenitori realizzati da Eurven. I nuovi recipienti per la raccolta degli indumenti si differenziano dai classici gialli sia per la forma, a cuore e di colore rosso, sia per la presenza di un

touch-screen digitale che permette al cittadino di interagire mediante un vero e proprio monitor.

Sarà possibile ottenere informazioni riguardo al conferimento dei vestiti e ottenere ? in seguito alla donazione ?

un buono sconto, stampato in tempo reale, per prodotti sostenibili come alimentari bio, lampadine a basso consumo o prodotti e servizi di piccoli riparatori e botteghe aderenti

. Il fine è quello di incentivare la comunità ad entrare nell'ottica una visione circolare dell'economia, ma non solo: donando i vestiti i cittadini potranno supportare le attività d'inserimento scolastico portate avanti da HUMANA nella zona di Chilangoma in Malawi.

Alla fiera Ecomondo, il progetto Clothes for Love, sarà una

testimonianza diretta di come l'applicazione delle nuove tecnologie sostenibili ed eco-solidali vadano di pari passo con le finalità sociali e riescano a far contribuire in prima persona i cittadini. In questo momento, i contenitori si possono già trovare a Milano e Vimodrone: in poco più di due mesi sono stati raccolti

787 chili di vestiti usati, con 348 donazioni. Dopo quest'esperienza ritenuta molto positiva, Eurven si è posta l'obiettivo di riuscire a portare la tecnologia nel resto d'Italia.

"

Il contenitore che abbiamo realizzato per HUMANA è unico al mondo ? commenta

Carlo Alberto Baesso, General Manager di **Eurven** ?

La nostra azienda crede da sempre nello sviluppo di tecnologie per le raccolte incentivanti e siamo leader del settore perché investiamo molto in progetti di ricerca e sviluppo. In questo modo permettiamo di ridurre gli sprechi e trasformare un gesto di solidarietà e di tutela ambientale in un momento di dialogo con il cittadino".

I rifiuti, che siano vestiti piuttosto che carta o plastica, sono una risorsa e in quanto tali devono essere valorizzati. Per tale motivo Eurven, oltre al progetto Clothes for Love, ad Ecomondo porterà diversi riciclatori incentivanti: ad esempio, **per ogni bottiglia di plastica vuota riposta nei dispositivi, sarà possibile ottenere una nuova bottiglia di acqua** di una nota marca. Un modo per stimolare la cittadinanza alla raccolta differenziata e alla cura quotidiana dell'ambiente, con l'obiettivo di promuovere un **cambiamento culturale sempre più necessario.**

Link:

<http://archivio.earthday.it/Ciclo-dei-rifiuti/Eurven-ad-Ecomondo-la-raccolta-degli-abiti-usati-diventa-hi-tech>